

## **I.P.S.S.A.R. “Paolo Borsellino”**

**A.S. 2021/2022**

### **Relazione finale F. S. Area 3**

Docenti: Prof.sse Maria Carmelina Gigante, Francesca Neglia.

Nel corrente anno scolastico è stato conferito, da parte del Dirigente Scolastico, ai docenti Maria Carmelina Gigante e Francesca Neglia l’incarico di Funzione Strumentale Area 3, rispettivamente con prot. n. 00010340 del 30/09/2021 e prot. n. 0010341 del 30/09/2021.

Alla fine dell’anno scolastico viene congiuntamente relazionata l’attività svolta, facendo riferimento ai compiti specificati nel relativo mansionario.

Le docenti, al fine di rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi degli alunni della nostra I.S., nell’ottica di un miglioramento continuo, nella gestione del delicato fenomeno della prevenzione alla dispersione scolastica, hanno profuso le energie diversificando le attività svolte nelle modalità esposte di seguito.

Dal punto di vista della formazione personale, è stato ritenuto opportuno partecipare agli incontri e ai seminari formativi organizzati dall’Osservatorio d’Ambito Distretto 13 tra cui il corso di formazione “La presa in carico distribuita: il lavoro di prevenzione/intervento nelle situazioni di abuso e maltrattamento e di violenza assistita di 32 ore.

Per implementare le azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica hanno organizzato alcune attività specifiche focalizzate al sostegno individuale agli studenti più svantaggiati, sia come singoli sia come appartenenti a un gruppo classe. A riguardo, per le classi del biennio, si individuano una serie di laboratori motivazionali effettuati in entrambe le sedi in collaborazione con l’OPT, prof.ssa Maria Rita Picone e alcuni incontri aventi ad oggetto temi rilevanti quali bullismo, cyberbullismo, e problematiche relative all’adolescenza.

Al fine di identificare precocemente i casi a rischio di abbandono scolastico si è proceduto a monitorare, di concerto con i coordinatori di classe, gli insegnanti specializzati e l’Ufficio allievi, le assenze mensili degli alunni per segnalarle prontamente ai genitori, in prima battuta tramite l’intervento diretto del coordinatore di classe.

Quando necessario si è proceduto a segnalare gli alunni agli operatori del Comune, concordando con gli stessi gli interventi domiciliari come misura di contrasto alla dispersione scolastica. In seguito al successo dell’intervento di cui sopra, sono state predisposte azioni opportune per il sereno rientro in classe in sintonia con i coordinatori e tutto il cdc.

In alcuni casi si è reso necessario l’intervento degli assistenti sociali e/o l’intervento della procura del tribunale per i minori.

Nell’ottica di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di quelli provenienti da famiglie economicamente svantaggiate, si è svolto, in collaborazione con la prof.ssa Filippello (FS Area 2), il servizio di concessione in comodato d’uso gratuito dei libri di testo a 270 studenti.

Inoltre si è provveduto al ripristino di un’aula con funzione di biblioteca e al riordino di tutti i libri in possesso dell’I.S.

Ci si è occupati di curare, sempre nell’ambito della dispersione, i rapporti con le famiglie degli alunni, con le istituzioni pubbliche (Tribunale dei minori, Comune, ASL, SERT, EIAM, Osservatorio) e sono state evase le istanze pervenute da tali enti all’Istituto scolastico. Frequenti sono stati i rapporti con

enti privati (casa-famiglia, Cooperative sociali, Associazioni ecc.) per affrontare e risolvere questioni riguardanti problematiche comportamentali o didattiche segnalate dai coordinatori di classe.

E' stato fondamentale cooperare con i coordinatori di classe per valutare congiuntamente i, purtroppo frequenti, casi di disagio con manifesti risvolti comportamentali e relativo scarso, o addirittura nullo, rendimento scolastico di un numero consistente di alunni nel normale periodo di attività didattica. Nella maggior parte dei casi menzionati è stato necessario chiedere e concordare l'intervento dell'operatrice territoriale psicopedagogico dell'Osservatorio di competenza, e collaborare con la stessa per intraprendere le opportune iniziative: colloquio con l'alunno; confronto con il coordinatore della classe; convocazione dei genitori/tutori.

In molti casi a conclusione delle iniziative intraprese, avendo riscontrato la ricorrenza degli estremi della legge n. 170 che disciplina i casi degli alunni con bisogni educativi speciali, ne è seguita la comunicazione al coordinatore di classe circa la necessità, o opportunità, di predisporre, nell'ambito del consiglio di classe, il Piano didattico Personalizzato, tale da rispondere al meglio ai bisogni educativi manifestati dall'alunno. In altri casi si è predisposta la scheda osservativa da inviare all'ASP sezione prevenzione del disagio infantile-adolescenziale per avviare la procedura di valutazione neuropsichiatrica.

### **Riflessioni**

Tutte le mansioni attribuite a questa area specifica sono state svolte nel massimo impegno possibile, coordinandosi con le diverse figure professionali operanti all'interno ed all'esterno dell'istituzione scolastica e senza mai perdere la centralità dell'alunno.

Si ritiene necessario procedere sin dall'inizio del prossimo anno scolastico ad attivare percorsi specifici diretti alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica tramite anche il coinvolgimento di personale esperto e l'implementazione di progetti a scopo motivazionale.

Si ritiene necessario inoltre prevedere nelle sedi opportune deroghe al monte ore di assenza relativo agli alunni in situazioni di disagio.

Si ringraziano tutti i colleghi, gli alunni, il personale tecnico, il Dirigente Scolastico e il DSGA che hanno permesso e contribuito alla realizzazione di tutte le attività svolte.

**Le prof.sse**

**Maria Carmelina Gigante**  
firma autografa omessa

**Francesca Neglia**  
firma autografa omessa